

Codice A1709C

D.D. 11 febbraio 2021, n. 126

Art. 17 L.R. 5/2018. Rinnovo concessione dell'azienda faunistico-venatoria NAVETTE LIGURI.



ATTO DD 126/A1709C/2021

DEL 11/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Art. 17 L.R. 5/2018. Rinnovo concessione dell'azienda faunistico-venatoria NAVETTE LIGURI.

Visto l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”.

Visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie.

Vista la determinazione dirigenziale n. 356 del 10 dicembre 1998 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria Navette Liguri, di complessivi ettari 534, ubicata nel territorio della zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo, in favore della società “Amici di Sant’Uberto” nella persona del Sig. MANFREDI Manfredo legale rappresentante, fino al 31 gennaio 2003;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 26 del 7 febbraio 2003 con la quale veniva rinnovata la concessione fino al 31 gennaio 2012;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 60 del 31 gennaio 2012 con la quale veniva rinnovata la concessione fino al 31 gennaio 2018;

vista la determinazione dirigenziale n. 646 del 25 luglio 2013 con la quale si prendeva atto della nomina di Giovanni Gino Manfredi quale legale rappresentante della società “Amici di Sant’Uberto” intestataria della concessione;

vista la determinazione dirigenziale n. 132 del 29 gennaio 2018 di rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Navette Liguri di complessivi ettari 534, ubicata nel territorio faunistico delle Alpi della Provincia di Cuneo, in favore della società semplice “Amici di Sant’Uberto” nella persona di Giovanni Gino MANFREDI , legale rappresentante, fino al 31 gennaio 2021.

Vista l'istanza N. Prot. 00019497 del 04/09/2020 di Giovanni Gino MANFREDI legale rappresentante della società semplice “Amici di Sant’Uberto” con sede in Imperia via XX settembre 35 concessionaria della suddetta azienda, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 14 del 28 gennaio 2021 del Parco Alpi Marittime inerente il rinnovo della concessione dell’Azienda faunistico-venatoria Navette Liguri ricadente nella ZSC IT1160057 “Alta Valle Pesio e Tanaro” con la quale si esprime parere positivo di incidenza per il periodo dal 31/01/2021 al 31/01/2024, ribadendo l’obbligo del rispetto delle prescrizioni di cui al giudizio positivo di incidenza espresso con determinazione dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 689 del Parco Alpi Marittime.

Vista la scheda n. 173 dell’allegato A della D.G.R. del 18 ottobre 2019, n. 10-396 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908”, che fissa in giorni n. 180, dalla data di ricevimento dell’istanza, il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

visto il verbale redatto dal funzionario incaricato dell’istruttoria agli atti del Settore;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza, rinnovando la concessione dell’azienda faunistica-venatoria Navette Liguri ubicata nel territorio faunistico delle Alpi della Provincia di Cuneo, in favore della società semplice “Amici di Sant’Uberto” nella persona del legale rappresentante Giovanni Gino MANFREDI, fino al 31 gennaio 2024 in ottemperanza a quanto stabilito dalla citata la determinazione dirigenziale n. 14 del 28 gennaio 2021 del Parco Alpi Marittime.

Il rinnovo di cui sopra è soggetto alla seguente prescrizione: i confini dell' AFV devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: “Azienda faunistico-venatoria”. Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall’altra tali da permettere l’individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019 recante “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte”;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.
- Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i..
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i..
- Visto il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i..
- Vista la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

determina

di rinnovare la concessione dell'azienda faunistico-venatoria Navette Liguri, di complessivi ettari 534, ubicata nel territorio faunistico delle Alpi della Provincia di Cuneo, in favore della società semplice "Amici di Sant'Uberto" nella persona del legale rappresentante Giovanni Gino MANFREDI, fino al 31 gennaio 2024.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 356 del 10 dicembre 1998 e a quanto stabilito nel giudizio positivo di incidenza espresso dal Parco Alpi Marittime con determinazione dirigenziale n. 14 del 28 gennaio 2021 .

Il rinnovo di cui sopra è soggetto inoltre alla seguente prescrizione: i confini dell'AFV devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "Azienda faunistico-venatoria". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il Settore regionale competente in materia di caccia compie verifiche ispettive sull'attività dell'AFV e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopraccitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

Il concessionario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei

relativi provvedimenti attuativi.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario e alla Provincia di Cuneo.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino